

Comune di Anzola dell'Emilia
Istituto Comprensivo «E. De Amicis» di Anzola dell'Emilia
Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna
Centro Culturale Anzolese

Convenzione del luglio 2007. Progetto didattico per le classi quarte primarie a.s. 2013/14

Il percorso si svilupperà a partire dal mese di settembre 2013 in sette incontri, seguiti quando possibile da una verifica in forma ludica, in un laboratorio pratico per l'utilizzo di specifiche risorse disponibili in internet, da svolgersi nell'aula d'informatica della scuola, e in una visita al Museo Civico Archeologico di Bologna dove ogni classe seguirà il percorso di visita con laboratorio alla sezione egizia.

Obiettivo del percorso è guidare i bambini all'individuazione delle fonti primarie (archeologiche, documentali, iconografiche) quale strumento di ricostruzione storica; avviarli all'utilizzo di carte tematiche, all'interpretazione di dati per la ricostruzione economica e sociale del passato; introdurli all'utilizzo di una corretta terminologia; fornirli di una visione diacronica degli eventi; guidarli ad una lettura complessiva del periodo storico che chiarisca i rapporti tra gli eventi; guidarli in un primo approccio all'utilizzo di fonti e strumenti disponibili in rete. Inoltre, rappresentare ai bambini le leggi fisiche e chimiche che stanno alla base del deperimento dei reperti organici e delle strutture, introducendo il concetto di conservazione dei reperti e restauro di strutture proseguendo l'analisi, già avviata in terza, delle metodologie. Introdurli all'analisi del linguaggio figurativo dell'arte egizia avviandoli al concetto di storia dell'arte.

L'ambito geografico è il vicino oriente, oggetto di studio nel programma di storia. Il periodo cronologico di riferimento è la tarda età del bronzo, contemporaneo quindi alla terramara di Anzola analizzata lo scorso anno. Per ognuna delle tematiche saranno tuttavia accennate, per quanto possibile, le differenze con i periodi immediatamente precedenti e successivi in modo da far crescere nei bambini la capacità di valutare lo sviluppo diacronico delle istituzioni sociali, economiche, politiche.

Primo incontro: collocazione temporale:

Costruzione di una linea del tempo animata, per stimolare nei bambini la percezione del tempo, inteso come distanza degli eventi storici dal presente. Nel gioco sarà anche richiamata l'attenzione dei bambini sulla sincronicità degli eventi. A cura di Paolo Toccarelli.

Secondo incontro: collocazione geografica e relazioni internazionali:

Localizzazione dell'area vicino-orientale nel contesto geografico attuale; ricostruzione del panorama geo-politico del tardo bronzo. Attraverso l'analisi delle fonti primarie (trattati, proclami, corrispondenze diplomatiche) verranno ricostruiti con la classe alcuni aspetti peculiari della società vicino-orientale nel tardo bronzo: la vita e l'ideologia palatina, il carro da guerra, la sua rilevanza in battaglia e nell'ideale «cortese». A cura di Paolo Toccarelli.

Terzo incontro: ricostruzione della vita quotidiana:

I bambini verranno guidati in un'osservazione critica delle fonti, iconografiche, testuali ed archeologiche che mostrino i differenti rapporti politici tra re e gli aspetti peculiari della società vicino-orientale nella tarda età del bronzo, in particolare le tensioni generate dalla servitù per debiti e le sue conseguenze sociali e politiche. A cura di Paolo Toccarelli.

Quarto incontro: i contatti

Partendo da un confronto tra le strutture della società terramaricola e di quella vicino-orientali i bambini sono guidati a comprendere il concetto di specializzazione del lavoro. I segni tangibili della specializzazione lavorativa sono osservati nella sezione espositiva del museo, dove i bambini affrontano anche il tema dei contatti culturali e commerciali tra il vicino oriente e il mondo europeo e terramaricolo nell'Età del bronzo. A cura di Paolo Toccarelli.

Quinto incontro: deperimento e conservazione dei beni archeologici

Introduzione alle problematiche di conservazione dei reperti organici. Osservazione tramite microscopio dei processi di decomposizione dei materiali organici e variazione degli stessi con

differenti condizioni climatiche, per giungere a spiegare l'eccezionale stato di conservazione dei reperti organici ritrovati in Egitto. A cura di Riccardo Missich, microbiologo.

Sesto incontro: arte egizia e restauro

I bambini verranno introdotti ai problemi relativi alla conservazione e al restauro dei beni archeologici nel caso specifico dell'Egitto: metodi di restauro e conservazione delle tombe di Saqqara. A cura di Fabrizio Finotelli, archeologo e restauratore.

Osservazione delle principali caratteristiche dell'arte egizia. All'insegnante verranno lasciate riproduzioni schematiche di soggetti artistici egiziani, con parti mancanti: i bambini dovranno completarli secondo i canoni pittorici egizi man mano analizzati. A cura di Giovanni Albertini, volontario del Gruppo archeologico del Centro Culturale Anzolese.

Visita alla collezione egizia del Museo Civico archeologico di Bologna.

Analisi di alcuni oggetti della collezione, a partire dai quali verranno ricostruiti alcuni aspetti specifici della vita culturale, religiosa, economica e sociali dell'antico Egitto. Al termine del percorso, all'interno del Museo, si svolgerà un gioco a gruppi con ricerca di un oggetto e sua descrizione su scheda del museo (per questa attività il museo richiede la presenza di almeno quattro adulti). I costi della visita al Museo (1 €/bambino per rimborso delle schede del percorso laboratoriale, 5 €/persona per due accompagnatori – solo due hanno l'ingresso gratuito) sono a carico delle famiglie dei bimbi. Il trasporto è assicurato dal pulmino del Comune. La visita, a cura di Paolo Toccarelli, inizia alle 9.30 al museo con termine alle 11.00, viaggio escluso. È opportuno riuscire ad arrivare presto al museo, partendo quindi prima possibile da scuola.

Giorni prenotati: 11/3/14, 18/3/14, 20/3/14, 25/3/14 e 1/4/14.

Settimo incontro: risorse web

Verranno mostrati velocemente ai bimbi alcuni siti web contenenti dati e notizie sul Vicino Oriente antico. I bambini lavoreranno quindi al computer giocando ad una caccia al tesoro virtuale, a squadre, cercando determinati oggetti o rispondendo a quesiti specifici navigando all'interno dei siti mostrati. Essendo i siti in inglese, ai bambini verrà fornito all'incontro precedente una limitata lista di vocaboli in inglese, dando loro così il tempo di svolgere una ricerca e trovare la rispettiva traduzione in italiano da utilizzare per la soluzione dei quesiti. A cura di Paolo Toccarelli.

Ottavo incontro: la scrittura

I bambini verranno guidati a ragionare sulla scrittura e sulla sua centralità nella vita economica del periodo e dell'area geografica analizzati. Affronteranno quindi brevemente: origini e sviluppo del cuneiforme; funzionamento di una scrittura logo-sillabica e differenza con una scrittura alfabetica; nascita e sviluppo delle prime scritture consonantiche. A cura di Paolo Toccarelli.

Anzola dell'Emilia, 16 settembre 2013